

NUMERI UTILI	Pronto soccorso a domicilio	Pronto intervento ambulanza
Pronto intervento	4756741	47489
Carabinieri	112	861312
Questura centrale	4686	Segnalazioni animali morti
Vigili del fuoco	115	5310066
Cri ambulanza	5100	5800340/5810078
Vigili urbani	67691	Alcolisti anonimi
Soccorso stradale	116	5280476
Sangue	4956375-7575893	Rimozione auto
Centro antiveleni	3054343	6769838
(notte)	4957972	Polizia stradale
Guardia medica	475674-1-2-3-4	5544
Pronto soccorso cardiologico	S. Giacomo	5544
630821 (Villa Mafalda)	530972	5544
Aids	531507-844695	5544
Aied: adolescenti	860661	5544
Per cardiopatici	8320649	5544
Telefono rosa	6791453	5544

ANTEPRIMA

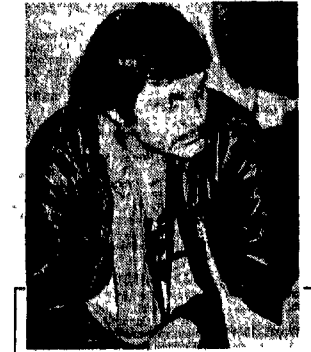
dal 27 ottobre al 2 novembre

ISERVIZI	Acetral	5921462	GIORNALI DI NOTTE
Acea Acqua	Uff. Utenti Atac	4695444	Colonna piazza Colonna, via
Acea Rec. luce	S.A.F.E.R. (autolinee)	490510	S. Maria in via (galleria Colonna)
Enel	Marozzi (autolinee)	460331	Esquilino: viale Manzoni (cine-
Gas pronto intervento	Pony express	3309	ma Royal); viale Manzoni (S.
Nettezza urbana	City cross	861652/844080	Croce in Gerusalemme); via di
Sip servizio guasti	Avia (autonoleggio)	47011	Porta Maggiore
Servizio borsa	Herze (autonoleggio)	547991	Flaminio, corso Francia; via
Comune di Roma	Brucolleggio	6543394	Flaminia Nuova (frontera Vigna
Provincia di Roma	Coliali (bro)	6541084	Stelluti)
Regione Lazio	Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB	Ludovisi: via Vittorio Veneto
Arci (baby sitter)	316449	337809 Canale 9 CB	(Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Pronto il ascolto (tossicodipen-	Psicologia consulenza	389434	Prati: piazza Cola di Rienzo
denza, alcolismo)	6284639	389434	Trevi: via del Tritone (Il Mes-
Aied	860661		saggero)
Orbis (prevendita biglietti conc-	4746854444		

JAZZFOLK

PIERO GIGLI

La lunga «Notte delle batterie»: Art Taylor e Chico Hamilton



«La notte delle batterie» è una originale e felice idea di Music Inn (Largo del Fiorentino) e Grigio Notte (via del Fienarolo). In campo due *drummers* di prima grandezza, il newyorkese Art Taylor e il californiano Chico Hamilton. La «notte» è quella di oggi e funziona così: Hamilton suona alle 22 al Music Inn, Taylor alle 23 al Grigio Notte. Con un unico biglietto (lire 30.000), si può assistere ad entrambi i concerti grazie all'orario differenziato. Taylor, in trio con il sassofonista Steve Grossman (nella foto), ex *davision* di alta classe e il bassista Tyler Mitchell, è un importante protagonista dell'hard bop. Oggi sessantenne, ha frequentato tutto l'universo del jazz moderno: negli anni 50 con Rollins, McLean, Hawkins, Powell, Oryce, poi con Davis, Monk e Coltrane. Negli anni 60 si trasferisce in Belgio. Esce di scena per alcuni anni e riprende l'attività concertistica nell'86, soprattutto in Francia. Nel giudizio comune Taylor viene messo ai primi posti nella razzia dei *drummers* del «jazz profondo». Hamilton, di qualche anno più vecchio, ha anch'esso un curriculum rispettabile (tra i nomi che ha frequentato ricordiamo Hampton, Young, Gordon, Mingus). Il suo talento racchiude un limpido, sensuale amore per il «colore ritmico».

Teatro Tenda Planetaria. La Philips Morris ritorna con le sue big band. La tournée è mondiale e i diversi gruppi ingaggiati sono in giro per il mondo. In Italia è arrivata la «Gene Harris Superband» (18 elementi) e giovedì sarà a Roma per un unico concerto (ore 21). «Dream band», banda da sogno: così la definiscono gli organizzatori, e in verità non a torto. Dentro ci sono, infatti, solisti leggendari, militanti in anni magari lontani di favorevoli formazioni permate di blues, di swing e di bebop. Con Harris, pianista leader, ci sono Ray Brown (basso), Jeff Hamilton (batteria), Herb Ellis (chitarra), Jerry Dodgion (sax) e altri bei nomi.

Classico (Via Libetta 7). Dentro una programmazione ordinaria ogni tanto entra un nome nuovo: è il caso di Leni Stern, chitarrista tedesca, compagna di Mike Stern, trasferitasi nel 1977 negli Stati Uniti. Assai versatile, Leni è compositrice, attrice e solista di un certo valore (nella sua scheda concerti con Bill Frisell e Paul Motian e alcuni dischi: l'ultimo, «Secrets» - distribuito in Italia dalla Nowo Records - ha visto la partecipazione di Bob Berg e Dennis Chambers). Al Classico suona con Wayne Krantz altro chitarrista, Paul Socolow (basso elettrico) e Zachary Danziger (batterista).

Big Mama (V.lo S. Francesco a Ripa 18). Oggi e domani gli «Hypno Dance» (Altomare, De Pascale e Terzani), una formazione fiorentina decisamente orientata verso il R&B: una musica che i tre fanno molto bene. Domenica «25 Hours», un trio guidato dal batterista Davide Pettrossi, già membro della Roberto Clout Band. Mercoledì blues-rock dai «Mad Dogs»; giovedì la band «Quiet Delirium».

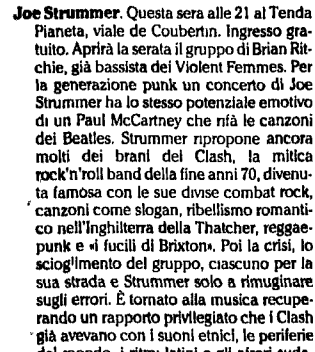
Jazz & Jazz. È quello che offre da giovedì, per tre giorni, Marcello Rosa. Al St. Louis di via del Cardello il celebre trombonista suonerà in compagnia di ottimi partner: Flavio Bolzotto (tromba), Alfredo Ponissi (sax), Cinzia Gizzi (piano), Marco Fratini (contrabbasso), Mimmo Calfero (batteria e percussioni).

Folkstudio (Via G. Sacchi 3). Oggi e domani ancora John Renbourn, fondatore, nel 1967, assieme a Bert Hansch del gruppo Pentangle. Da giovedì Francis Kulpers «Superguitars».

ROCKPOP

ALBA SOLARO

Strummer latino e vagabondo ma con i Clash nell'anima



Joe Strummer. Questa sera alle 21 al Tenda Planetaria, viale de Coubertin. Ingresso gratuito. Aprirà la serata il gruppo di Brian Ritchie, già bassista del Violent Femmes. Per la generazione punk un concerto di Joe Strummer ha lo stesso potenziale emotivo di un Paul McCartney che rifà le canzoni dei Beatles. Strummer ripropone ancora molti dei brani dei Clash, la mitica rock'n'roll band della fine anni 70, divenuta famosa con le sue divise combat rock, canzoni come slogan, ribellismo romantico nell'Inghilterra della Thatcher, reggae-punk e «i fucili di Brixton». Poi la crisi, lo scioglimento del gruppo, ciascuno per la sua strada e Strummer solo a rimuginare sugli errori. È tornato alla musica recuperando un rapporto privilegiato che i Clash gli avevano con i suoi etnici, le periferie del mondo, i ritmi latini e gli afro sudamericani che riempiono i solchi della sua colonna sonora per «Walker». Ha fatto l'attore, si è alleato per breve tempo col Pogues, ed oggi ha di nuovo un suo gruppo, il Latino Rockabilly War, coi quali ha appena inciso l'album «Heartquake weather», riecheggianti molte atmosfere care ai Clash. Certi amori non muoiono mai.

Sergio Caputo. Questa sera, ore 21, Eurimma. Ingresso gratuito. «Si rimane sempre un po' bambini e sempre un po' randagi, anche se si fa finta a un certo punto di essere cresciuti» raccontava Sergio Caputo a proposito del suo ultimo album «Lontano che vai», è del cagnetto randagio ritratto in copertina. Caputo ne ha fatta di strada dal neo-swing dei suoi inizi; canzoni eleganti, un po' di ironia, un po' di rock, di jazz, un cocktail di malinconia ed allegria.

Forte Pretenstino. Oggi e domani sera al centro sociale di via Delpino a Centocelle ventinque «graffiti» dipingeranno i cento metri del tunnel che dalla birreria porta alle sala concerti. Seguirà un concerto dei Geki e SPSP mentre domani sera ci sono i Gronge e dall'Inghilterra gli Sleeping Dogs Wake. Ingresso a sottoscrizione.

Mariella Nava. Martedì e mercoledì, ore 21,30, al Classico, via Libetta 7. Vincitrice lo scorso anno del Premio Tenco per l'opera prima, Mariella Nava è una musicista ed interprete assai promettente tra le nuove leve del cantautorato. Accompagnata dal polistrumentista Michele Santoro, presenterà il suo nuovo lp «Il giorno e la notte».

Avvenimenti al Centro. Per la rassegna oggi, ore 21, presso il Centro socio-culturale Garbatella (via Caffaro 10), incontro con Claudio Fracassi sul tema «Avvenimenti un anno dopo». Partecipano Giorgio Fregosi, Mira Fracassi, Lia Lanza, Massimo Cerniglia, Pasquale De Angelis presiede Marcello Rella.

Lavoro dell'attore. Un laboratorio diretto da Giorgio Barberio Corbelli si terrà, dal 31 ottobre al 15 novembre, presso il Teatro Trianon (via Muzio Scevola 101, tel. 78.80.985), ore 14.30-20.30. Il workshop, rivolto ad attori e danzatori, sarà preceduto da una audizione per la selezione del gruppo dei partecipanti, che si terrà lunedì 30 ottobre, a partire dalle ore 11 nei locali del Trianon. La partecipazione all'«laboratorio» è gratuita. Per informazioni tel. 62.24.626-62.23.168.

Libri in tutta Roma. La libreria Dedalo offre un nuovo ser-

CLASSICA

ERASMO VALENTE

Sinopoli dirige la VII di Mahler e Bussotti recita nel suo «Ninfeo»

Mahler con Sinopoli. Trionfante, Gustav Mahler torna alla grande, ospite di Santa Cecilia, con la «Settima». Non è la partitura più «battuta». Forse, diremo, perché più di altre scopre gli «altari» della Nuova Musica, ed è rimasta a fare la fila. Giuseppe Sinopoli la riporta sui leggendari dell'orchestra. Si tratta, pensiamo, della più ricca e fantastica, visionaria pagina mahleriana. Risale al 1905, ed è già un segnale della Scuola di Vienna. Ritmi e timbri raggiungono esasperate tensioni di stampo espressionistico, ma anche si concentrano in raffinate sonorità (ci sono due «Notturmi»), oltre che i presagi del tempo futuro così vicino alla crisi europea, varlamente serpeggianti e culminanti nel monumentale «Rondo» finale. Un'ora e venti di musica. Giuseppe Sinopoli dirige questa «Sinfonia» domani, alle 21, a beneficio della lotta contro le leucemie, poi domenica, lunedì e martedì - sempre all'Auditorium della Conciliazione - e mercoledì, alle 17,30, 21 e 19,30.

Novità di Bussotti. Due gli appuntamenti con l'Istituto Universitaria: al S. Leone Magno, domani (17,30), con la cantante Gail Gilmore, interprete di Gospel, Spirituals, e pagine di Berlioz, Barber e Cershwinn; martedì, alle ore 20,30, all'Aula Magna dell'Università con una novità di Sylvano Bussotti (diretta da Orazio Tuccella) cui l'autore partecipa anche come recitante. Si tratta di «Nimphoe».

Accademia Filarmonica. Suona mercoledì alle 21 (Teatro Olimpico), il pianista sudamericano Homero Franceschi, alle prese con un raffinato programma. Tra Bartók e Liszt, figurano i quattro «Improvisi» op. 90 di Schubert e tre brani da «Berlioz» di Albaniz: musiche che vanno ben oltre il pur affascinante riferimento folklorico.

Nuove Forme Sonore. Martedì alle 21 (Istituto Giapponese di Cultura, via Gramsci 77), il gruppo Nuove Forme Sonore esegue musiche giapponesi, e in omaggio alla memoria di un musicista bistrattato da altri pur «post mortem», pagine di Giacinto Scelsi.

Chitarra Internazionale. Il Gruppo Strumentale Italiano, nell'ambito del quarto Festival Internazionale della chitarra, presenta, lunedì alle 21 (Teatro Giugios), Marco De Santi, interprete di Villa Lobos, Ginastera, Regondi e Gilardino.

Autori d'oggi. Un po' clandestinamente la Cooperativa «La Musica» va svolgendo presso la Rai, in via Aiello 10 - Sala A - un ciclo di concerti, dedicato ad autori contemporanei, italiani. Affidati ai flauti di Weiss e ai clarineti di Scarpioni (la Cooperativa fa economia dei nomi e li dà puntati: L., il primo; C., il secondo) si ascolteranno, giovedì alle ore 21, brani di Guarnieri, Baratello, D'Antò, Branucci, Razzi, Indulti, Maresca, Pini, Limandi e Tamburini.

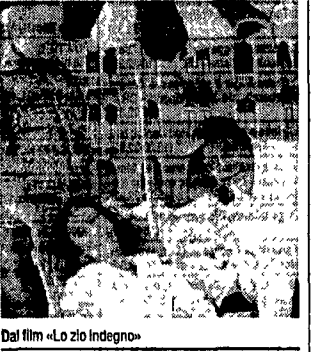
Accademia Contemporanea. Stasera alle 21, in Sant'Agnese in Agone (piazza Navona), il Quintetto «Arnold» suona musiche per strumenti a fiato di Ferenc Farkas, Samuel Barber, György Ligeti ed Elliot Carter.

Gran finale «primitivo». Nuova Consonanza conclude lunedì il ciclo sul «Mito del primitivo nella musica moderna» con un concerto al Foro Italico (ore 19) del gruppo di percussioni «Rasancuma-tza» del Costa Rica, seguito alle 21 da musiche di Chavez, Cage, Varese e Ohana, suonate dai Percussionisti di Strasburgo. La presentazione è di Giampiero Cane.

CINEMA

PAOLO FAENZA

Comicità surreale e stradaiola con Gene Wilder e Richard Pryor



Non guardarmi: non ti sento. regia di Arthur Hiller, con Gene Wilder e Richard Pryor. Da oggi al Quirinale, Rouge et Noir e altre sale.

Ritornano insieme Gene Wilder e Richard Pryor, dopo aver collaudato il loro sodalizio comico in prove di successo come *Wagon-lits con omicidi* o *Nessuno ci può fermare*. Stavolta i due sono diretti da una vecchia volpe della commedia americana non troppo «sophisticated», Arthur Hiller, artigiano capace di equilibrare i ritmi comici con padronanza del mestiere. Lo spunto di partenza è ottimo: Wilder è sordo, Pryor è cieco, e davanti ai loro occhi e alle loro orecchie viene commesso un omicidio. Ai due, che dovranno rendere una testimonianza necessariamente parziale, capita di essere presto inseguiti sia dalla polizia che dai reali assassini, desiderosi di eliminare chi ha visto e sentito (!). La comicità surreale di Wilder si fonde con quella, stradaiola, di Pryor, amara e ricca di black humour.

Lo zio Indegno. regia di Franco Brusati, con Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman e Stefania Sandrelli. Da oggi all'Admiral.

Atteso da tempo, il nuovo film di Brusati ha tutte le carte per diventare uno dei film italiani dell'anno, sia per la presenza di due attori come Gassman e Giannini, sia per la maturità della vicenda. Giannini è un uomo di mezza età, piuttosto conformista, che impara ad aprirsi alla vita dopo aver subito l'influenza di un vecchio zio, anzianotto ma decisamente ancora in gamba. Lo zio è un biagiardo patetico, un imbroglione e un inguaribile puttaniere, ma anche un ritratto di vitalità e dinamismo talmente forte da suscitare perfino l'interesse non del tutto innocente della promessa sposa del protagonista, una corretta Sandrelli. Misurato quanto solo i film di Brusati riescono ad essere.

Uccidete la colomba bianca. regia di Andy Davis, con Gene Hackman, Joanna Cassidy e Tommy Lee Jones. Da oggi all'Ariston.

Reduce da un paio di pellicole con Chuck Norris, il regista Andrew Davis debutta nel giro ufficiale del cinema americano con questa pellicola dal cast decisamente più interessante di quanto non sia la vicenda. Un ufficiale americano ha tradito, eva fermato prima che spifferi (a sovietici o ad altri) quello che sa. Alle sue calcagna c'è Hackman, da qualche tempo a suo agio in ruoli con la divisa. Normale amministrazione per una vicenda di classico spionaggio.

TEATRO

STEFANIA CHINZARI

Il racconto di René, e un Amleto religioso

Hamlet. Un altro *Amleto* straniero che approda a Roma. Questo, in lingua inglese, è dell'Haymarket Theatre di Leicester e si avvale della regia di Yuri Lyubimov. «Fin dall'inizio compresi la croce di Amleto, il suo grido verso Dio», scrive il regista del suo lavoro, molto metaforico e ricco di immagini. La tragedia è dedicata al grande attore Vysotsky, il cui spirito aleggia nella tragedia come un fantasma». Da questa sera a martedì al Teatro Argentina.

Napoli se chiama. Viviani, Scarpetta, Eduardo, Capurso, Bovio, Serrao: solo alcuni degli autori scelti dal gruppo teatrale Tre più Uno per un divertimento napoletano senza mandolini e putipù. Poesia e musica, testi classici e contemporanei in una miscela lontana dal macchietismo e dal folklore. Al Teatro Duse da questa sera.

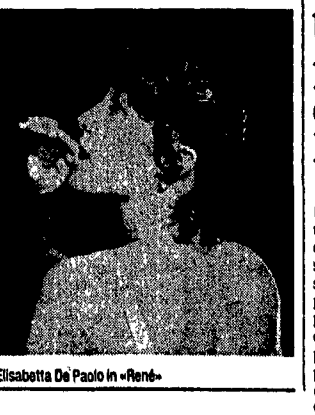
Prosa e poesia 3. Spettacolo-saggio del regista Edoardo Tommella e i giovani attori formati nei suoi laboratori. Brani teatrali e poesie di molti autori, da Hease a Prandello, da Trilussa a Evtuschenko e Eduardo. In programma anche una poesia ungherese recitata in italiano e in esperanto. Sabato sera al Teatro Ex Enaoli.

Lingua di negro in salsa piccante. Salvatore Marino, il popolare conduttore del più strapopolato tg nazionale - quello di Doc di Renzo Arbore - in versione teatrale. Da martedì alla Sala Umberto.

Pigiama per sei. Commedia ironico-sentimentale piena di equivoci, di intrecci e di ignari comici. La pièce, scritta da Marc Camoletti, è riproposta dalla Compagnia del Baraccone diretta da Luigi Tani. Da martedì al Teatro Manzoni.

René. Storia una fede ricercata e al tempo stesso fuggita dai due protagonisti, René e sua sorella Amélie, «colpevoli» di un'amicizia infantile diventata col tempo una passione incestuosa. Tratto dall'omonimo racconto di Chateaubriand, lo spettacolo, scritto e diretto da Riccardo Reim, presenta la vicenda secondo l'ottica femminile di Amélie, interpretata da Elisabetta De Palo. Al Teatro Al Borgo da mercoledì.

Festa barocca. Un progetto ideato e diretto da Daniele Valmeggi, anche coordinatore di Platea Estale. Un ensemble di oltre trecento artisti in una festa di suoni, immagini e teatro che faranno rivivere alcuni dei concetti fondamentali del Barocco, la Meraviglia, l'Apparire, l'Eccesso, e tributeranno un omaggio alla pittrice Artemisia Gentileschi. Al Teatro Quirino solo mercoledì.



Elisabetta De Palo in «René»

ARTE

DARIO MICACCHI

Thorwaldsen il rivale neoclassico di Canova

Bertel Thorwaldsen. Galleria nazionale d'arte moderna a valle Giulia; da martedì al 28 gennaio, ore della galleria. Lo scultore neoclassico danese Alberto Thorwaldsen visse a Roma dal 1797 al 1838 e fu attivamente coinvolto dal fregio del Quirinale con il «Trionfo di Alessandro in Babilonia». Ebbe molte commissioni e fu grande collezionista di antichità. Sono esposte 200 «pezzi» tra i quali le sculture più famose che rivalgarono con Canova.

Quattro artisti della Nuova soggettività. Galleria GuidArte, via Crescenzo 46/A; da oggi fino al 18 novembre; da martedì a sabato ore 10/18. Lancio di un piccolo gruppo, la «Nuova soggettività», formato dagli artisti Carlo Ambrosoli, Tohomir, Mauro Iori e Andrea Voio che verranno rappresentati in gruppo e in personali anche a New York.

Lillo Messina. Galleria La Gradiva, via della Fontanelia 5; da oggi fino all'11 novembre; ore 10/13 e 16/20. Sul mare siciliano Messina ha costruito i suoi dipinti più belli: ora torna con un ciclo dominato dalla metamorfosi esistenziale. («viaggio con Ulisse».

L'antiquarium di villa Barberini. Castel Gandolfo, Ville pontificie, via G. B. De La Salle. Da oggi è aperto al pubblico l'antiquarium Barberini, preziosa raccolta di antichità conservata nella villa Barberini.

Salvador Dalí. Galleria Ca' d'Oro, via Condotti 6/A; da domani (ore 11) al 20 novembre; ore 10/13 e 17/20. Le sculture di piccolo formato, le sculture minime e i gioielli in una mostra suggestiva che fa da pendenti a quella dell'Accademia di Spagna.

Piero Guccione. Galleria Il Gabbiano, via della Fiesza 51; fino al 10 novembre; ore 10/13 e 17/20. In occasione della pubblicazione della monografia Fabbri su Piero Guccione, curata da Enzo Siciliano e Susan Song, una bellissima esposizione con opere (oli, pastelli, disegni, incisioni) dal 1964 a oggi.

Roberto Stelluti. Galleria Don Chiocteto, via A. Brunetti 21/A; da oggi al 20 novembre; ore 10/13 e 17/20. Un incisore puro, ben conosciuto nelle Marche, si presenta con una bella serie di Acquetori di una oggettività sognata da un segno infallibile.

DANZA

ROSSELLA BATTISTI

Un circuito per Tersicore, ed è subito Eti...

Teatro Tendastrice. Comincia qui, in uno spazio persino eccessivo, l'esperimento dell'Eti di circuire la danza. Dal ministero sono piovuti 200 milioni per risolvere le sorti di quest'arte bistrattata in un periodo prova di tre mesi e l'Eti ha scelto con mano poco felice il remoto Trianon per la nuova danza e l'enorme Tendastrice per gruppi più classici, con un piccolo zuccherino che prevede la presenza del Balletto di Venezia e del Balletto di Toscana come ospiti del Quirino. Il debutto al Tendastrice spetta alla compagnia di Giancarlo Vantaggio che stasera (replica nel week-end) alle 21,30 presenta un programma di coreografie miste. Anita Bucchi firma un trio su musica di Schubert, mentre Alessandro Vigo è autore di due brevi divertimenti coreografici su piccoli equivoci d'amore. Infine lo stesso Vantaggio presenta una versione essenziale dell'«Amore si regone» di Manuel De Falla. Amplemente devota a uno stile classico, la compagnia Antedanza conta un nucleo di solisti già affermati, accanto ai quali si alternano giovanissimi danzatori come stimolo di rinnovamento. Et Txoko (via di Villa Aquari 6). Dal nome impossibile e dal fascino altrettanto esotico il tabiao spagnolo di Isidro ed Egile Ochotorena ospita anche stasera (replica domani) uno spettacolo dal vivo di flamenco. Ospite di turno Caterina Costa e il suo gruppo andaluso «Amapola».

PASSAPAROLA

Per il Nicaragua. Un mercatino dell'usato il cui ricavato andrà a favore del Nicaragua si apre da domani a martedì nei locali dell'Associazione Italia-Nicaragua, via dei Sabelli 185, tel. 49.25.28. C'è di tutto: dai quadri ai vestiti, dai libri alla bigiotteria. Orario: sabato e domenica ore 10-20, lunedì e martedì ore 10-17.

Centi pittori. Sono quelli che ogni anno espongono a via Margutta. La mostra si inaugura oggi alle ore 12.30 (incontro con la stampa presso l'hostaria Margutta).

Giovani oggi, dal conflitto alla ricerca della libertà. Sul tema convegno domani e domenica presso il Centro studi Cgil (via Appia km 29,500, Genzano). Intervengono tra gli altri Gino Cesaroni, Antonio Pro, Antonio Farrace, Pasquale Capo, Marisa Malagoli Togliatti, Gaetano De Leo, Cristina Bevilacqua, Lamberto Mancini, Antonio Pizzinato, Grazia Zuffa, Ugo Savastano, Laura Signori, Anna Accardo.

Per il Nicaragua. Un mercatino dell'usato il cui ricavato andrà a favore del Nicaragua si apre da domani a martedì nei locali dell'Associazione Italia-Nicaragua, via dei Sabelli 185, tel. 49.25.28. C'è di tutto: dai quadri ai vestiti, dai libri alla bigiotteria. Orario: sabato e domenica ore 10-20, lunedì e martedì ore 10-17.

Centi pittori. Sono quelli che ogni anno espongono a via Margutta. La mostra si inaugura oggi alle ore 12.30 (incontro con la stampa presso l'hostaria Margutta).

Giovani oggi, dal conflitto alla ricerca della libertà. Sul tema convegno domani e domenica presso il Centro studi Cgil (via Appia km 29,500, Genzano). Intervengono tra gli altri Gino Cesaroni, Antonio Pro, Antonio Farrace, Pasquale Capo, Marisa Malagoli Togliatti, Gaetano De Leo, Cristina Bevilacqua, Lamberto Mancini, Antonio Pizzinato, Grazia Zuffa, Ugo Savastano, Laura Signori, Anna Accardo.